

IL DIRIGENTE

Visto l'art.107 del D.Lgs. n.18/08/2000 n.267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto il Decreto Commissariale n.229 del 06/03/2025 con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente del Settore Manutentivo, Idrico, Patrimoniale;

Vista la Delibera del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta Comunale n.5 del 25/03/2025 di approvazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n.32 del 30/03/2026 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, il DUP annualità 2026 – 2028;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n.33 del 30/03/2026 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art.174 del D.Lgs. n.267/2000 ed art.10 del D.Lgs. n.118/2011, il Bilancio di previsione triennale 2026 – 2028;

Premesso che:

- il Comune di Giugliano in Campania gestisce in proprio il servizio di erogazione idrica agli utenti finali attraverso la propria rete cittadina, acquistando all'ingrosso la materia prima necessaria, in parte direttamente da Acqua Campania (concessionario regionale), in parte direttamente dalla Regione Campania nonché, in parte in subfornitura da altri gestori;

- i suddetti fornitori provvedono, con cadenza trimestrale, alla lettura dei misuratori idrici generali, alla contabilizzazione dei volumi erogati nonché alla successiva fatturazione dei relativi importi da corrispondere, secondo le vigenti tariffe di vendita all'ingrosso approvate dagli organi competenti per legge;

- il D.L. 6 dicembre 2011, n.201 (*“Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”*) ha trasferito, all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG), le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici che vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla Legge 14 novembre 1995 n.841;

- il D.P.C.P. 20 luglio 2012, all'art.3, (*“Individuazione delle funzioni di regolazione del servizio idrico integrato trasferite all'Autorità per l'energia elettrica ed il gas”*), co.1 lett. f) stabilisce che l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) *“approva le tariffe del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, proposte dal soggetto competente sulla base del piano di ambito di cui all'art. 149 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152, impartendo, a pena d'inefficacia prescrizioni. In caso di inadempienza, o su istanza delle amministrazioni e delle parti interessate, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas intima l'osservanza degli obblighi entro trenta giorni decorsi i quali, fatto salvo l'eventuale esercizio del potere sanzionatorio, provvede in ogni caso alla determinazione in via provvisoria delle tariffe sulla base delle informazioni disponibili, comunque in un'ottica di tutela degli utenti”*;

- la Legge Regionale 02 dicembre 2015, n.15 denominata *“Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano”*, nel definire l'A.T.O. Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano (EIC), quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale;

- con decreto 7 settembre 2018, n. 142, il Presidente della Giunta Regionale ha preso atto che a partire dal 01 ottobre 2018 sono costituiti tutti gli organi dell'Ente Idrico Campano, stabilendo la piena operatività dello stesso;

- con delibera n.33 del 20 giugno 2019, l'Ente Idrico Campano ha approvato, ai sensi del punto 7.3 della deliberazione ARERA n. 664/2015/R/IDR, lo schema regolatorio per il periodo 2016-2019 della gestione del Gestore Grossista Acqua Campania S.p.A., assumendo quale tariffa di partenza per l'anno 2015 il valore di 0,163895 €/mc, a cui applicare il moltiplicatore tariffario (“*teta*”) per ciascun anno 2016 – 2019. Di seguito i moltiplicatori tariffari anno 2016-2019:

- 2016: moltiplicatore tariffario 1,000;

- 2017: moltiplicatore tariffario 1,000;

- 2018: moltiplicatore tariffario 1,085;

- 2019: moltiplicatore tariffario 1,177;

- per effetto dei suddetti moltiplicatori, la tariffa di vendita di acqua all'ingrosso da applicarsi a cura del gestore Regione Campania è stata così determinata:

- 0,1638954 €/mc per gli anni 2016 e 2017;

- 0,177826 €/mc per l'anno 2018;

- 0,192941 €/mc per l'anno 2019.

- nella medesima delibera n.33/2019 è stato stabilito di prevedere che gli eventuali conguagli correlati al periodo tariffario 2016-2019 debbano essere recuperati in un arco temporale non inferiore a 10 anni “*al fine di salvaguardare la sostenibilità sociale delle tariffe applicate all'utenza finale, di assicurare l'equilibrio economico finanziario dei gestori interessati e di dare corso al processo di aggiornamento delle tariffe regionali per i servizi idrici all'ingrosso attraverso una crescita graduale che troverà la sua compiuta e definitiva composizione con la definizione degli schemi regolatori di tutte le gestioni interessate*”;

- con successiva delibera n.8 del 26/02/2021, l'EIC, ha predisposto lo schema regolatorio per il periodo 2020-2023 stabilendo la tariffa di fornitura di acqua all'ingrosso da applicarsi a cura del gestore grossista Acqua Campania S.p.A, come di seguito indicato:

- per l'anno 2020: €/mc 0,192941;

- per l'anno 2021: €/mc 0,192941;

- per l'anno 2022: €/mc 0,204517;

- per l'anno 2023: €/mc 0,216789 (attuale tariffa);

- in relazione alla fornitura di 1.028.937,00 mc di acqua prelevata dall'acquedotto A.C.O. durante il III trimestre 2025, la concessionaria regionale, Acqua Campania S.p.A., ha trasmesso la fattura n.453AC del 27/10/2025, acquisita in pari data al protocollo generale dell'Ente al n.140446, avente importo pari ad € 223.062,22 con tariffa di vendita all'ingrosso pari a € 0,216789/mc, oltre IVA al 10%, pari ad 22.306,22 per un totale di € 245.368,44;

- con nota n.148367 del 10/11/2025, a firma del Dirigente del Settore, ing. Domenico D'Alterio e del Funzionario E.Q., arch. Antonio Luigi Migliarino, è stato rappresentato alla concessionaria regionale Acqua Campania S.p.A., che non era possibile procedere alla liquidazione della suddetta fattura (n.453AC del 27/10/2025) in quanto la richiesta del nuovo DURC, scaduto il 28/10/2025, risultava ancora "in verifica". Pertanto, considerato l'obbligo di provvedere alla liquidazione nel termine perentorio di giorni 30, dalla data di presentazione delle fatture, secondo quanto indicato dalla circolare n.1/2024 del MEF, prot.2449 del 23/01/2024 e permanendo alla data del 10/11/2025 la condizione di verifica del DURC, si procedeva al rigetto della fattura n.453AC del 27/10/2025 sul sistema di fatturazione dell'Ente "kend - Publisys s.p.a.", così come rappresentato alla suddetta Società con medesima nota n.148367/2025;

- con nota pervenuta al protocollo generale dell'Ente al n.49161 del 08/04/2026 la Società Acqua Campania S.p.A. ha trasmesso la nota di credito n.3AC relativa alla fattura n.453AC/2025, anche questa rifiutata tramite il sistema di fatturazione dell'Ente;

- con nota pervenuta al protocollo generale dell'Ente al n.49160 del 08/04/2026 la medesima Società ha trasmesso la fattura n.127AC del 08/04/2026 in relazione alla fornitura di 1.028.937,00 mc di acqua prelevata dall'acquedotto A.C.O. durante il III trimestre 2025, avente importo pari ad € 223.062,22 con tariffa di vendita all'ingrosso pari a € 0,216789/mc, oltre IVA al 10%, pari ad 22.306,22, da corrispondere in split payment, così come indicato nella stessa fattura, per un importo complessivo di € 245.368,44;

- la suddetta fattura, per gli aspetti tariffari, reca la dicitura "Fornitura Idrica come da specifica dettaglio consumi che costituisce parte integrante della presente fattura. Deliberazione Ente Idrico Campano (EIC) n.08 del 26 Febbraio 2021. Schema regolatorio periodo 2020-2023. Periodo Fornitura: Terzo Trimestre 2025 Codice Utente:100169 Zona:Aco. In caso di mancato pagamento saranno avviate le necessarie procedure coattive di recupero. Addebiti salvo conguaglio tariffario";

Considerato che:

- nel bilancio di previsione finanziario 2025-2027, su proiezione di quanto stanziato negli anni precedenti, è stato stanziato l'importo di € 5.300.000,00, per l'acquisto della fornitura idrica all'ingrosso per l'annualità 2025, IVA compresa;

- nel corso dell'anno 2025 ed inizio anno 2026, si è proceduto a liquidare le fatture pervenute con cadenza trimestrale e relative all'acquisto di acqua all'ingrosso da Acqua Campania (concessionaria regionale acquedotto A.C.O.) nonché dalla Regione Campania (acquedotto EX-CASMEZ), ad eccezione della fattura n.453AC (III trim.2025, non liquidata per le sopraindicate motivazioni), per un importo pari ad € 4.703.708,65, oltre IVA al 10% pari ad € 470.370,87, per un importo totale liquidato di € 5.174.079,51, con una disponibilità residua di liquidazione pari ad € 165.920,49;

Dato atto che:

- la disponibilità residua per l'anno 2025, è pari ad € 165.920,49, si procederà con il presente atto, alla liquidazione parziale della sopraindicata fattura n.127AC del 08/04/2026, avente importo complessivo (IVA compresa) di € 245.368,44, demandando a specifico atto successivo la liquidazione a saldo del restante importo pari ad € 79.447,95;

Visto che:

- ai sensi del Regolamento, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.86 del 30/07/2021, carico di Acqua Campania S.p.A., con nota prot.1251 del 07/01/2026, sono state inoltrate agli Uffici competenti,

quali Comando di Polizia Municipale nonchè, alla società concessionaria Publiservizi s.r.l., così come disposto dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari (nota prot. 56292 del 26/04/2024), le verifiche della regolarità tributaria ed extratributaria, a cui sono seguiti i seguenti riscontri:

- il Settore Polizia Municipale, con nota prot. n.3319 del 10/01/2026, ha riscontrato una situazione di regolarità extra tributaria;
- la società concessionaria Publiservizi s.r.l., con nota prot. n.12532 del 29/01/2026, in merito alle verifiche effettuate per canone idrico, ha riscontrato che la concessionaria regionale Acqua Campania S.p.A. non è intestataria di utenze nel territorio comunale;
- la medesima Publiservizi s.r.l., in merito alla verifica di regolarità tributaria, con nota n.21851 del 13/02/2026 ha riscontrato che Acqua Campania S.p.A. non è un soggetto passivo per il Comune di Giugliano in Campania;
- è stata accertata la regolarità contributiva, come da DURC prot. n. INPS_49636272 del 25/06/2026, con scadenza fissata al 25/06/2026;
- il pagamento in oggetto esula dall'applicazione del D.Lgs. 33/2013;
- da un'attività di verifica effettuata in ordine alla documentazione trasmessa a questo Settore, con riferimento al soggetto, risultano alla data odierna assenti procedure di pignoramento presso terzi;
- dato atto dell'assenza di cause di conflitto di interesse e di cause di incompatibilità del sottoscritto proponente, nonchè dell'assolvimento degli obblighi previsti dal Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROPONE

1. di liquidare parzialmente, per il solo importo disponibile di € 165.920,49 la fattura n.127AC del 08/04/2026, pervenuta in pari data al protocollo generale dell'Ente al n.49160, alla concessionaria regionale Acqua Campania S.p.A.,
***** in relazione al volume complessivo di 1.023.702,00 mc di acqua fornito dall'acquedotto A.C.O. durante il III trimestre 2025, avente importo pari ad € 223.062,22, oltre IVA al 10%, pari ad € 22.306,22, per un totale di € 245.368,44, con tariffa di vendita all'ingrosso pari a € 0,216789/mc, pari alla medesima tariffa applicata per l'anno 2023, a seguito di Deliberazione dell'Ente Idrico Campano n.7 del 26/02/2021 che ha predisposto lo schema regolatorio per il periodo 2020-2023, stabilendo la tariffa di fornitura di acqua all'ingrosso da applicarsi, a cura del gestore grossista Regione Campania, salvo conguaglio tariffario;

2. di procedere, pertanto, al pagamento parziale per il solo importo disponibile di € 165.920,49 come di seguito indicato:

- quanto all'imponibile di € 150.836,81, a favore di Acqua Campania S.p.A., accreditando la somma su conto corrente bancario dedicato ***** ed indicato nella suddetta fattura;
- quanto all'IVA (10%), pari ad € 15.083,68, da corrispondere in split payment, a favore dell'Erario, così come stabilito dall'art.1 comma 629 lettera b) legge 23 dicembre 2014 n.190 e così come indicato nella suddetta fattura;

3. di dare atto che la spesa complessiva, di cui al presente atto, pari a € 165.920,49 trova copertura finanziaria al Capitolo 10315312, Missione 09, Programma 04, Titolo 1, impegno di spesa n.4588/2025 del bilancio pluriennale 2025 - 2027, annualità 2026;

4. di demandare a specifico atto successivo la liquidazione a saldo della fattura n.127/AC del 08/04/2026 per il restante importo di € 79.447,95;

5. di dare atto che il sottoscritto arch. Antonio Luigi Migliarino, Funzionario E.Q. del Servizio Tecnico Idrico, MOG e Pubblica e Privata Incolumità presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n.241, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 Novembre 2012 n.190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n.445, DICHIARA che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

Il Funzionario E.Q.

arch. Antonio Luigi Migliarino

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ritenuto di dover accogliere la proposta del Responsabile del servizio sopra riportata;

Visto il D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii

DETERMINA

1. di far propria ed approvare la proposta riportata in premessa che qui si intende integralmente per ripetuta e trascritta;

2. di adempiere, inoltre con l'esecutività della presente agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 37 del D. Lgs.33 del 14 marzo 2013 e all'art. 1 comma 32 della legge 190/2012;

3. di dare atto che il sottoscritto ing. Domenico D'alterio, in qualità di dirigente del Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n. 241, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 Novembre 2012 n.190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n.445, DICHIARA che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

Il Dirigente del Settore

Ing. Domenico D'Alterio